

INDICE

NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA

1. **Manovra finanziaria 2011-13: tagli drastici ai servizi educativi EELL e retribuzioni docenti**
2. **Le nuove superiori partono a settembre. Tutto è pronto ? Forse no.**
3. **La messa in sicurezza degli edifici scolastici può attendere.**

INIZIATIVE E CAMPAGNE

4. **Unesco e associazioni ambientaliste presentano la Dichiarazione "Per una cultura della Biodiversità"**
5. **Soggiorni estivi per ragazzi: le proposte dei CEA Legambiente per l'estate 2010**

AGENDA

- **28- 30 Giugno - Festambiente Ragazzi – Senigallia (AN)**
- **22-24 Luglio – Seminario "Educare all'ambiente epoca cambiamenti climatici" – M.te S. Angelo (FG)**

NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA

1. Manovra finanziaria 2011-13: tagli drastici ai servizi educativi EELL e retribuzioni docenti

Dopo i pesanti tagli agli organici e alle risorse destinate alla scuola previste dal Piano Tremonti-Gelmini, che hanno prodotto riduzioni significative del personale e del tempo scuola, la **manovra finanziaria 2011-13** in corso di approvazione rischia di dare il colpo finale a quello che resta del sistema pubblico di istruzione, prevedendo **tagli insostenibili agli Enti Locali** (Regioni, Province, Comuni) **che dovranno ulteriormente ridurre i servizi educativi** (edilizia scolastica, trasporto, misure di sostegno ai disabili e al diritto allo studio, ampliamento offerta formativa, sostegno ai precari), scaricando i disagi e le maggiori spese sui cittadini, in particolare nelle aree povere del Paese e nei piccoli comuni. Come se non bastasse, il **blocco dei contratti del personale della scuola e degli aumenti degli stipendi** si preannuncia drammatico, con perdite secche superiori in media a quella degli altri comparti ed effetti che dureranno anche nei prossimi anni, incidendo sul futuro pensionistico di queste categorie, evidentemente considerati dei "fannulloni" da punire con particolare severità. Secondo alcune stime sindacali, infatti, la perdita per i docenti oscillerebbe tra i 29.000 e i 42.000 euro, da quest'anno alla fine della carriera. A questo si aggiunga la beffa, denunciata anche recentemente dalla Corte dei Conti, di aver stornato i risparmi dei tagli operati con la L.133/88 e destinati a premiare il "merito" dei docenti, utilizzandoli per ripianare i debiti delle scuole e per il pagamento delle supplenze brevi. Tutto questo **ignorando gli studi** della Banca d'Italia e di altri istituti di ricerca internazionali, **circa la redditività non solo sociale ma anche economica degli investimenti nel campo dell'istruzione** e le stesse politiche di altri Paesi avanzati come la Germania e gli Stati Uniti che, pur costrette ai tagli dovuti alla crisi internazionale, hanno mantenuto o incrementato gli investimenti nel campo dell'istruzione e della formazione.

La protesta degli Enti Locali (di tutti gli orientamenti politici), **dei sindacati, dei docenti, dei comitati di genitori, sta però dilagando**, tra sit-in, scioperi, blocchi degli scrutini e la manifestazione dei sindaci con la fascia a lutto al Senato. La sfida attuale è quella di superare le divisioni e **costruire un fronte trasversale contro una politica che non offre un futuro alla scuola e allo sviluppo del Paese**. Non esistono altre strade per bloccarla.

2. Le nuove superiori partono a settembre. Tutto è pronto? Forse no

Con la **pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 15 giugno** dei **tre regolamenti di attuazione della riforma delle superiori**, si è chiusa la prima fase di un iter legislativo complesso ma secondo molti frettoloso, per far partire il riordino dei licei, dei tecnici e dei professionali già a partire dal prossimo a.s., rendendo operativi anche in quest'ordine di scuola i tagli degli orari settimanali e degli organici, la riduzione delle presenze e dei laboratori, per realizzare i risparmi previsti dalla L.133/08

Dopo la **fase di consultazione sulle Indicazioni nazionali per i licei**, ormai definitivamente approvate, che non ha messo in discussione l'impianto di base del progetto ministeriale, si è chiusa anche quella **sulle nuove Linee guida per gli istituti tecnici e professionali**, che però ha accolto le richieste di rafforzamento dell'area comune dei bienni e dei riferimenti agli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione.

Rimangono però **ancora aperte numerose questioni didattiche ed organizzative**: dalla definizione delle opzioni e sub-opzioni disciplinari con cui completare il curriculum obbligatorio, alla complessa gestione delle riduzioni orarie previste nei tecnici e professionali ; dal chiarimento dei rapporti tra le regioni e gli istituti statali circa il rilascio delle qualifiche professionali, alla sempre più difficile armonizzazione tra le linee guida di Tecnici e Professionali le Indicazioni nazionali dei Licei.

E come le famiglie e gli studenti hanno dovuto qualche mese fa fare le loro scelte in un clima di incertezza circa i nuovi indirizzi di studio, anche **i docenti si troveranno ad affrontare le tante novità senza un'adeguata preparazione**, visto che le azioni di accompagnamento e di formazione in servizio, peraltro non finanziate, vengono previste con un tale ritardo da non poter essere realizzate e utilizzate ai fini di un adeguato avvio del nuovo ordinamento dal prossimo settembre. Solo il **16 giugno**, infatti, ad anno scolastico praticamente concluso, sono state **pubblicate dal MIUR le "Misure di accompagnamento al riordino della scuola secondaria superiore"**, che prevedono azioni informative da fare frettolosamente prima dell'inizio del prossimo a.s., attraverso interventi in presenza ed on line.

Riuscirà la riforma "epocale" delle superiori a non rimanere schiacciata dai tagli "epocali" alle scuole e alle retribuzioni dei docenti e dalla mortificazione delle loro motivazioni professionali?

3. La sicurezza degli edifici scolastici può attendere

Da diversi anni l'applicazione della **L.626/94 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** viene periodicamente rinviata per le scuole, visti ritardi negli interventi degli EELL, spesso determinati dalla limitatezza dei fondi disponibili, rendendo le scuole agibili e sicure "per decreto".

Il **30 giugno 2010** è il termine, frutto dell'ennesima proroga prevista dall'ultima Finanziaria, entro il quale si sarebbero dovuti individuare gli **interventi di immediata realizzabilità per la messa in sicurezza e l'adeguamento antisismico delle scuole** e la relativa ripartizione delle risorse.

In questo campo qualcosa si è mosso recentemente con il **primo stanziamento del CIPE di 358 milioni di euro, per la messa in sicurezza delle scuole più a rischio**, tramite 1700 interventi individuati tramite una mappatura sulla vulnerabilità degli elementi non strutturali, purtroppo non ancora completata. (ferma al 78%) Gli Enti Locali sono in forte difficoltà però nella realizzazione di questi interventi per i **limiti del patto di stabilità** interno. Per questo hanno presentato un emendamento alla prossima manovra finanziaria, sostenuto da Legambiente, per evitare il rischio che queste risorse non possano essere spese per non incorrere nelle sanzioni imposte dai vincoli del patto.

I fondi stanziati dal CIPE, sono inoltre stati mandati per il 60% alle scuole del Nord, suscitando le proteste dei governatori meridionali per questo spostamento di risorse prelevate dal FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate), tenendo conto anche delle **maggiori carenze strutturali delle scuole meridionali**, confermate non solo dai dati del rapporto Ecosistema Scuola di Legambiente ma anche dai **dati del MIUR**, recentemente svelati dal **Codacons**, rilevati in un **monitoraggio del gennaio 2009** previsto da un **Decreto Interministeriale per individuare le scuole più a rischio in cui autorizzare una riduzione del numero di alunni per classe**, quando le aule erano sottodimensionate. Dal monitoraggio è emerso che gli **istituti che presentano "gravi criticità"** e che non sono a norma, sulla base dei dati dell'Anagrafe scolastica, sono ben **12.000, quasi uno ogni tre (il 28%)**, con alcune delle situazioni più difficili situate in regioni meridionali, come la Calabria (con 1428 scuole segnalate), che però hanno poi beneficiato di minori risorse rispetto ad altre regioni meno critiche.

Il D.I., pubblicato il 23/09/09, non solo non ha sempre consentito in queste situazioni difficili la riduzione del numero di alunni per classe nell'a.s. 2009/10, perché le classi erano già state formate, ma inspiegabilmente non estende la deroga per le situazioni critiche all'a.s. 2010/11, pur non essendo diminuito il numero degli istituti a rischio.

Ricordiamo inoltre che il **regolamento per la razionalizzazione della rete scolastica (DPR 81/2009)** che ha previsto già da quest'anno l'innalzamento dei limiti minimi per la formazione delle classi, **vedrà dal prossimo settembre anche l'applicazione dei nuovi numeri massimi di alunni, tutti più alti del passato**, in dispregio alla norma sulla prevenzione degli incendi che prevede 26 come limite massimo di persone che possono essere presenti in un'aula e senza tenere conto dei limiti spaziali per alunno previsti da norme ancora in vigore. Come dire, al di là dei proclami ufficiali, la sicurezza di alunni e personale scolastico può attendere!

INIZIATIVE E CAMPAGNE

4. Unesco e associazioni ambientaliste presentano la Dichiarazione "Per una cultura della Biodiversità"

La **difesa della biodiversità** richiede la diffusione di competenze e conoscenze, come anche di valori e sensibilità, che non possono prescindere da un **impegno forte da parte della scuola, dell'università e di tutte le sedi della formazione e della cultura.**

Questo è il messaggio contenuto nella **Dichiarazione "Per una cultura della biodiversità"**, presentata il **22 maggio** scorso in occasione della **Giornata della Biodiversità** è promossa dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, con la collaborazione delle principali organizzazioni che aderiscono al Decennio ONU per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile: FAO/ERP (Education for Rural People Partnership), Federparchi, Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA), Legambiente, WWF, Società Geografica Italiana.

5. Soggiorni estivi per ragazzi: le proposte dei CEA Legambiente per l'estate 2010

Sul sito di Legambiente i genitori possono consultare le **proposte dei Centri di Educazione Ambientale di Legambiente per l'estate 2010**, divise per regione, per scegliere per i propri ragazzi una vacanza diversa dal solito.

Nei Parchi, al mare, in montagna... **un'occasione per stare a contatto con la natura tra gioco e avventura**, per fare amicizia con ragazzi provenienti da tutta Italia, per conoscere i tesori dei territori che li ospitano.

Nelle **schede descrittive dei campi** tutte le notizie sui periodi, le fasce d'età, le attività, l'ospitalità, i costi.

AGENDA

▪ 28 – 30 Giugno – Senigallia (AN) – [Festambiente Ragazzi](#)

E' il **festival di Legambiente dedicato ai bambini**, per la seconda volta in programma nella città di Senigallia, per divertirsi e sensibilizzare anche i più giovani al rispetto dell'ambiente. Fin dalla **prima edizione, ben 14 anni fa**, l'obiettivo è quello di **rendere consapevoli i piccoli cittadini dell'importanza delle nostre azioni sull'ambiente**. Una festa ad emissioni zero completamente a misura di bambino con laboratori, giochi, stand, spettacoli di musica e teatro, presentazioni di libri.

Nell'ambito della festa si svolgerà il **corso di formazione per educatori**, promosso da Legambiente Scuola e Formazione, **"Meraviglie di scienza. Laboratori per giocare con i libri e leggere con i giochi"**

▪ 22-24 Luglio – Seminario "Educare ambiente epoca cambiamenti climatici" – M.te S.Angelo (FG)

La **III edizione del seminario nazionale estivo di Legambiente Scuola e Formazione** sarà dedicata quest'anno al tema **"Educare all'ambiente nell'epoca dei cambiamenti climatici. Sostenibilità, partecipazione e cittadinanza, tra scuola e territorio."** Il seminario, rivolto a **docenti, dirigenti ed educatori ambientali**, intende offrire occasioni di confronto e spunti di approfondimento per l'elaborazione di **percorsi educativi finalizzati ad una maggiore consapevolezza degli stili di vita e alla promozione di pratiche sostenibili degli alunni**, a partire delle attività svolte a scuola.

L'incontro di formazione si svolgerà per il terzo anno a Monte S.Angelo (FG) in contemporanea alla **Rassegna "Teatro Civile Festival"**

Scarica il [programma](#) e la [scheda di adesione](#)

La newsletter è stata chiusa in Redazione il 23/06/2010

RIPRODUZIONE RISERVATA

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: scuola.formazione@legambiente.it

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo, scrivi a legambientescuola@legambiente.it inserendo nell'oggetto "unsubscribe",

Per consultare il sito di Legambiente: www.legambiente.it

Sul sito di Legambiente Scuola e Formazione l'archivio dei numeri di Legambiente Scuola News:

www.legambientescuolaformazione.it

Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione: versamento di € 35 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma

Tel 06.86268350 - Fax 06.86268351 Email: scuola.formazione@legambiente.it